

# Viscardi (Cosberg): Pmi più forti con il cluster Fabbrica Intelligente

«Fabbrica Intelligente sarà il futuro del manifatturiero italiano perché è un network davvero rivoluzionario». A dirlo Gianluigi Viscardi, amministratore delegato di Cosberg, nonché vicepresidente di Confindustria Bergamo, e da oggi rappresentante di Fabbrica Intelligente per le Pmi. Ieri in Assolombarda si è tenuta la prima assemblea generale dei membri iscritti al cluster tecnologico nazionale Fabbrica Intelligente, nome completo dell'associazione con sede al Cnr a Bologna. Nata nel 2009, raccoglie imprese di grandi, medie e piccole dimensioni, università e centri di ricerca, organizzazioni imprenditoriali, distretti tecnologici attivi nel settore del manifatturiero. La sua missione è creare una comunità manifatturiera stabile attiva nello sviluppo e attuazione di una strategia basata sulla ricer-

ca e sull'innovazione in grado di incrementare i vantaggi competitivi internazionali. Fabbrica Intelligente sta lavorando su quattro grandi progetti che prevedono attività di ricerca industriale e formazione del valore di 43 milioni di euro. Ad essi partecipano anche diverse aziende del nostro territorio. Al progetto denominato Sustainable Manufacturing, coordinato dal professor Tullio Tolio, presidente di Fabbrica Intelligente, prende parte anche l'azienda bergamasca Losma. Questo progetto punta a introdurre nei sistemi operativi processi che minimizzino gli impatti ambientali negativi, e facciano risparmiare energia. Cosberg prende parte al progetto 2, denominato Adaptive Manufacturing, dedicato allo sviluppo di tecnologie e soluzioni che rendano le fabbriche flessibili ed



La sede della Cosberg a Terno d'Isola

efficienti, capaci di adattarsi rapidamente ai veloci cambiamenti del mercato. Tra gli attori di questo progetto anche Scaglia Indeva di Bergamo e la stessa Università di Bergamo. Invece Brembosi inserisce nel gruppo di lavoro con le aziende che stanno lavorando al progetto 3, denominato Smart Manufacturing 2020 che si propone di rendere le aziende più competitive attraverso lo sviluppo di tecnologie digitali innovative. Il responsabile scientifico di questo progetto è il professor Marco Taisch del Politecnico di Milano. Infine, il progetto 4, High Performance Manufacturing ha l'obiettivo di sviluppare macchine e sistemi di produzione che contribuiscono al concetto di «fabbrica intelligente».

«Questa nuova realtà è importantissima - sottolinea Viscardi - conferisce alle Pmi un ruolo che prima non avevano: facilita uno scambio osmotico di idee tra grandi, piccole e medie imprese. Grazie a Fabbrica Intelligente oggi le piccole imprese possono essere propositive, contribuire all'innovazione dialogando coi centri di ricerca, influenzando la strada da prendere».

■ **Mariella Radaelli**

## Art Cosmetics fatturato boom e un premio sull'automazione

Una crescita del fatturato del 230% in cinque anni, coronata con la vittoria del primo premio di «Automazione Industriale Award 2014».

Risultati importanti per Art Cosmetics, con 150 dipendenti, 4 sedi tra Mozzanica e Fornovo e un fatturato che a fine anno toccherà i 37 milioni. specializzata nello sviluppo, produzione e confezionamento conto terzi di prodotti per il make up, come rossetti, ombretti, e fondotinta. Il premio è stato raggiunto con le aziende friulane Overlog e Tecnest, che hanno studiato una soluzione per pianificazione, controllo e gestione di produzione Art Cosmetics. «L'insieme di questi miglioramenti in termini di efficienza - spiega Francesco Geuna, del cda di Art Cosmetics - ha avuto un importante impatto in termini di servizio per il nostro cliente finale». ■